

TEST AFS

ANTROPOLOGIA

SCHEMA C

1. **CONSUMO CULTURALE – Tra i prodotti dell'industria culturale studiati da Theodor W. Adorno vi sono:**
 - a) le subculture giovanili e la catena di ristoranti McDonald's
 - b) i notiziari televisivi e la soap opera "Dallas"
 - c) **la musica jazz e l'astrologia**

2. **CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Quale antropologa ha condotto negli anni '20 uno studio comparativo sulle condizioni dell'adolescenza negli Stati Uniti e alle isole Samoa?**
 - a) Mary Douglas
 - b) **Margaret Mead**
 - c) Ruth Benedict

3. **PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – In "Il dominio maschile", Pierre Bourdieu usa il termine naturalizzazione nel senso che:**
 - a) il potere maschile è basato sulle differenze naturali e universali fra uomini e donne
 - b) **il potere maschile è basato su pratiche che vengono fatte apparire come naturali e dunque inevitabili sia agli uomini che alle donne**
 - c) il potere maschile può essere spiegato soltanto con i metodi oggettivi delle scienze naturali

4. **PARADIGMI TEORICI – Quale scuola antropologica parla di sopravvivenze o fossili sociali?**
 - a) la scuola diffusionista
 - b) il creazionismo
 - c) **la scuola evoluzionista**

5. **TEMPO, MEMORIA, STORIA – Cosa si intende per memoria vernacolare?**
 - a) **una rappresentazione del passato che si distanzia da quella ufficiale e rappresenta il punto di vista di gruppi e interessi particolari**
 - b) una rappresentazione del passato caratteristica di piccoli gruppi rurali, lontani e isolati dai centri urbani della produzione culturale
 - c) una rappresentazione del passato in termini ideali e astratti, derivata da interessi di leader o autorità culturali

6. **TEMPO, MEMORIA, STORIA – L'analisi etnografica della memoria studia il modo in cui la rappresentazione del passato si manifesta in:**
 - a) istituzioni volte alla conservazione del sapere come biblioteche e musei
 - b) performance mnemoniche di soggetti con diverse basi culturali in esperimenti di laboratorio
 - c) **narrazioni pubbliche, luoghi e oggetti della memoria, performance commemorative**

7. **ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – Quale fu la posizione espressa dalla *American Anthropological Association* nel documento sottoposto alla Commissione ONU per la Dichiarazione dei diritti umani (*Statement on Human Rights, 1947*)?**
- a) ogni individuo realizza la propria personalità all'interno e attraverso la propria cultura: i valori e i costumi sono relativi alla cultura da cui derivano
 - b) l'antropologia è l'unica disciplina che può negoziare con le popolazioni locali la possibilità di riconoscere i diritti umani e universali dell'uomo, là dove questi non siano presi in considerazione
 - c) ogni razza costruisce i propri valori sulla base di strutture culturali diverse e l'unica forma di libertà universale prevede l'accettazione dell'autodeterminazione delle razze
8. **ETNOCENTRISMO, RELATIVISMO, DIRITTI UMANI – Quale dei seguenti autori ha tematizzato, in una sua celebre opera, il rischio dell'omologazione culturale e della scomparsa delle culture tradizionali?**
- a) Marc Augé in *Non-luoghi*
 - b) Claude Lévi-Strauss in *Tristi tropici*
 - c) Clifford Geertz in *Mondo globale, mondi locali*
9. **LE DISCIPLINE DEA – Quali discipline sono incluse nella sigla M-DEA?**
- a) Demologia, Etnomusicologia, Antropologia Culturale
 - b) Demografia, Economia, Antropologia Culturale
 - c) Demologia, Etnologia, Antropologia Culturale
10. **CULTURE GLOBALI E LOCALI – Nello studio della globalizzazione, le teorie dell'ibridazione si riferiscono a:**
- a) la possibilità che le forze egemoniche globali, nella loro ricerca del profitto, danneggino l'equilibrio dell'ambiente naturale producendo nuove specie ibridate
 - b) la capacità delle forze egemoniche globali di imporsi in ogni angolo di mondo, producendo omologazione e cancellando le particolarità locali
 - c) l'interazione delle forze egemoniche globali con i contesti locali, che ne sono influenzati ma a loro volta ne modificano gli effetti
11. **RAZZA, CULTURA, ETNIA – La visione pluralista e relativista delle culture può essere meglio descritta dalla seguente affermazione:**
- a) una gerarchia piramidale di culture, che procedono a velocità diverse su un unico percorso di evoluzione culturale
 - b) un mondo suddiviso in una irriducibile pluralità di culture, intese come entità autonome, ben distinte e di uguale dignità
 - c) non esistono culture ma solo individui, che interagiscono nel quadro di un'unica e universale civiltà umana
12. **ORALITÀ E SCRITTURA – Secondo Walter Ong, quali sono le caratteristiche della psicodinamica di una cultura primariamente orale?**
- a) linguaggio formulare; stile aggregativo, dialogico, agonistico, enfatico, omeostatico; retorica ridondante
 - b) iperverbosità; forte strutturazione della memoria; linguaggio articolato e ipotattico; retorica piana; capacità di accumulare un'indefinita quantità di informazioni; strutturazione archivistica e cumulativa delle proprie conoscenze
 - c) lessico ampio e vario; fruizione silenziosa dell'informazione; pensiero ricettivo rispetto alle novità; retorica asciutta ed essenziale

- 13. ORALITÀ E SCRITTURA – Qual è la principale differenza tra un sistema primariamente orale e un sistema di *literacy*?**
- a) un sistema orale produce informazioni più durature di uno di *literacy* poiché i soggetti, abituati a esercitare la memoria, hanno migliori capacità di conservazione mnemonica del contenuto della comunicazione
 - b) un sistema orale si fonda su una psicodinamica più complessa di uno di *literacy*
 - c) un sistema orale fonda la pratica comunicativa prevalentemente sul dialogo e sullo scambio verbale; un sistema di *literacy* lo fonda su tecnologie di scrittura
- 14. LA CULTURA BAMBINA – La cartografia dell'infanzia definisce come spazi dei bambini i seguenti:**
- a) strada, collegio, orfanatrofio
 - b) scuola, città, casa
 - c) lo spazio pubblico rispetto allo spazio privato
- 15. CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Nei dibattiti sul multiculturalismo, l'espressione "politiche del riconoscimento" (teorizzata tra gli altri dal filosofo canadese Charles Taylor) si riferisce a:**
- a) il riconoscimento da parte dei gruppi immigrati delle norme e delle caratteristiche culturali della società ospitante
 - b) il riconoscimento da parte di uno Stato di criteri universali della convivenza civile che devono stare per tutti al centro della vita pubblica
 - c) il riconoscimento da parte di uno Stato delle peculiarità culturali di comunità locali o minoranze (etniche, linguistiche, religiose)
- 16. IL DONO – Cos'è lo *hau*?**
- a) il nome che i trobriandesi davano alle collane di corallo utilizzate per il *kula*
 - b) il nome dato da Malinowski a un suo informatore
 - c) lo spirito della cosa donata tra i Maori della Nuova Zelanda
- 17. RAZZA, CULTURA, ETNIA – Quali delle seguenti espressioni definisce meglio il concetto antropologico di cultura?**
- a) l'insieme di pratiche, usi, consuetudini e conoscenze, per quanto banali e quotidiane, che una comunità possiede
 - b) la conoscenza degli alti prodotti dell'intelletto, quali arte, letteratura o scienza
 - c) i tratti distintivi che definiscono la civiltà rispetto alla barbarie
- 18. SPIEGARE, COMPRENDERE, INTERPRETARE – Quale delle seguenti frasi definisce meglio il concetto di etnocentrismo critico?**
- a) tutte le culture possono essere considerate come ugualmente coerenti dal punto di vista etico ed epistemologico
 - b) l'incontro con l'altro può esclusivamente basarsi sui criteri di riferimento della propria cultura
 - c) l'incontro con l'altro è l'occasione per un esame critico del sapere occidentale e delle categorie da esso usate
- 19. VIOLENZA – Cosa significa *fieldwork under fire*?**
- a) svolgere la propria indagine etnografica in contesti di conflitto e violenza
 - b) è una metafora per definire la difficoltà di svolgere una etnografia in contesti sociali particolarmente ostili
 - c) è il titolo di un'opera di Frantz Fanon sulla guerra d'Algeria

20. **CORPO, SALUTE, MALATTIA – Quali delle seguenti formulazioni è la definizione corretta di efficacia simbolica nel senso inteso da Claude Lévi-Strauss?**
- a) la cura è efficace perché un complesso apparato simbolico permette di trasporre il male su un piano metastorico, dove poterlo risolvere
 - b) facendo parlare il paziente di sé, si possono ottenere una serie di informazioni – spesso solo simboliche – attraverso cui scegliere la cura migliore
 - c) poiché le strutture che organizzano i vari livelli di vita sono fondamentalmente omologhe, agendo sul livello conscio e inconscio si producono effetti sul livello organico
21. **LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – Con l'avvento del moderno *fieldwork*, quale dei seguenti elementi diviene il nucleo metodologico della ricerca etnografica?**
- a) l'osservazione partecipante
 - b) il metodo comparativo
 - c) la ricerca d'archivio
22. **PARADIGMI TEORICI – Per la scuola funzionalista la società è:**
- a) un sistema complesso in cui ogni singolo tratto o elemento partecipa al funzionamento complessivo
 - b) un insieme di individui uniti da un comune processo evolutivo e da analoghe caratteristiche somatiche
 - c) il frutto di un percorso storico di diffusione di alcuni tratti nello spazio
23. **RIPRODUZIONE, NEGOZIAZIONE, RESISTENZA – Quale fra i seguenti studiosi compie una ricerca su un gruppo di dodici ragazzi di famiglia operaia, al loro penultimo anno in una scuola maschile per l'avviamento professionale, documentando i motivi della loro opposizione alla cultura scolastica?**
- a) Daniel Miller
 - b) Paul Willis
 - c) Pierre Bourdieu
24. **RAZZA, CULTURA, ETNIA – Secondo P.A. Taguieff, quali atteggiamenti consentono di riconoscere il razzismo differenzialista o fondamentalismo culturale?**
- a) la categorizzazione essenzialista, la stigmatizzazione, la barbarizzazione
 - b) la convinzione nella superiorità biologicamente fondata della razza ariana
 - c) la valorizzazione delle indagini genetiche sulle popolazioni
25. **FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Antonio Gramsci definisce il folclore come “agglomerato indigesto di frammenti di tutte le concezioni del mondo e della vita che si sono succedute nella storia”. Con ciò intende dire che:**
- a) il folclore rappresenta una cultura autonoma, indipendente e alternativa rispetto a quella delle classi egemoniche
 - b) il folclore non ha organicità perché le classi subalterne non possiedono intellettuali in grado di elaborarne la concezione del mondo
 - c) il folclore è costituito da sopravvivenze di stadi precedenti dell'evoluzione culturale che devono essere superati dal progresso della civiltà
26. **TEMPO, MEMORIA, STORIA – Chi sono i pionieri dell'interpretazione storico-culturale della memoria:**
- a) Sigmund Freud, Henri Bergson, Marcel Proust
 - b) Frederic Bartlett, Lev Semyonovich Vygotskij, Maurice Halbwachs
 - c) Herman Ebbinghaus e Francis Galton

- 27. LA RICERCA SUL CAMPO E L'EVOLUZIONE DEI METODI ETNOGRAFICI – Chi sono gli antropologi da tavolino?**
- a) gli antropologi che insegnavano all'università, in contrapposizione ai viaggiatori in paesi esotici
 - b) gli antropologi ottocenteschi che analizzano comparativamente i resoconti di viaggio di missionari, viaggiatori e amministratori coloniali
 - c) gli antropologi che lavorano negli archivi storici e basano le loro ricostruzioni su fonti scritte
- 28. IL DONO – Chi è l'autore del *Saggio sul dono*?**
- a) Karl Polanyi
 - b) Marcel Mauss
 - c) Vincent Crapanzano
- 29. CONSUMO CULTURALE – Per l'antropologa Mary Douglas, il consumo di massa rappresenta:**
- a) un campo di esibizione competitiva, in cui individui o gruppi ostentano ricchezza per aumentare la loro posizione sociale
 - b) un campo di attività utilitaria, volta a soddisfare i bisogni materiali degli individui e regolata da una razionalità strumentale
 - c) un campo di pratiche in cui si costruisce la intelligibilità del mondo e si rendono stabili e visibili le categorie culturali
- 30. RIPRODUZIONE, NEGOZIAZIONE, RESISTENZA – Secondo la teoria di Louis Althusser, la scuola è:**
- a) un apparato ideologico dello Stato
 - b) una manifestazione dello spirito del dono
 - c) una istituzione di democratizzazione e livellamento sociale
- 31. PARENTELA, FAMIGLIA, GENERE – Nello studio della parentela, con sistema matrilineare si intende:**
- a) una terminologia di parentela in cui la madre e le sue sorelle sono chiamate con lo stesso termine
 - b) un (mitologico) stadio originario dell'evoluzione umana in cui le donne detenevano il potere politico e giuridico
 - c) un sistema in cui i bambini appartengono al gruppo di discendenza della madre
- 32. FOLKLORE, CULTURA POPOLARE, CULTURA DI MASSA – Col termine "demologia" si intende:**
- a) la denominazione che gli studi sul folklore assumono con la loro fondazione da parte di Niccolò Tommaseo nel periodo romantico
 - b) la denominazione che gli studi sul folklore assumono nella seconda metà del '900, sulla base del concetto gramsciano di "cultura subalterna"
 - c) la denominazione che gli studi sul folklore assumono con il primo insegnamento universitario di questa disciplina da parte di Giuseppe Pitre, nel 1910
- 33. CULTURA, SCUOLA, EDUCAZIONE – Nei suoi studi etnografici alle isole Trobriand (Melanesia), B. Malinowski criticò la teoria freudiana dell'universalità del complesso di Edipo, per le seguenti ragioni:**
- a) in una società naturale e priva di repressione come le Trobriand, non si determinano le dinamiche nevrotiche che fondano il complesso edipico
 - b) in una società matrilineare come le Trobriand, non si determina quella ambivalenza emotiva verso la figura del padre che fonda il complesso edipico
 - c) in una società primitiva come le Trobriand, la promiscuità sessuale impedisce la formazione di legami familiari stabili e dunque del complesso edipico